

Trento, 16 gennaio 2014

**RCA: necessaria la riduzione delle tariffe!  
Sì a sconti, senza compromettere i diritti e la libertà di scelta  
dei consumatori**

Il Decreto Legge del 23 dicembre 2013 n. 145 (c.d. Destinazione Italia) in G.U. del 23 dicembre 2013 n. 300, in vigore dal 24 dicembre 2013 ha introdotto alcune novità nel Codice delle Assicurazioni e nel Codice Civile di assoluto rilievo, da monitorare attentamente nei prossimi mesi sia per gli sconti imposti alle Compagnie, che per le limitazioni alle scelte e ai diritti dei consumatori!

In sintesi, la legge impone alle compagnie sconti agli assicurati se gli stessi accettano alcune condizioni contrattuali:

1. sconto 7%\* o superiore se si accetta di installare la scatola nera (**attenzione:** la legge impone la gratuità dell'intervento di installazione, disinstallazione, sostituzione e portabilità che rimane a carico della Compagnia, ma attenzione ad eventuali canoni di gestione!);
2. sconto del 5%\* o 10%\* (a seconda delle zone geografiche) se si accetta di riparare l'auto nelle officine convenzionate con le assicurazioni (**attenzione:** si può sempre riparare l'auto dove si vuole, ma l'importo pagato dall'assicurazione non può superare quello che l'assicurazione avrebbe pagato in caso di riparazione nelle officine convenzionate!);
3. sconto 4%\* se si accetta di non cedere il diritto al risarcimento;
4. sconto 7%\* se si accetta di fruire dei servizi di strutture medico sanitarie indicate dalle imprese assicuratrici;
5. se non si denuncia il sinistro alla compagnia entro 90 giorni dall'accaduto si decade dal diritto al risarcimento, che si prescrive in due anni (**attenzione:** si chiede che la decadenza venga abrogata!);
6. i testimoni devono essere indicati già nella prima denuncia di sinistro, pena la loro inammissibilità in caso di eventuale giudizio (**attenzione:** si chiede che questa disposizione venga abrogata!).

**\*Attenzione:** lo sconto percentuale citato non è riferito al premio annuo pagato l'anno precedente, ma *“l'importo risultante dalla somma dei premi RCA incassati nella Regione dalla medesima compagnia nell'anno precedente divisa per il numero degli assicurati nella stessa Regione”*.

“Monitoreremo le tariffe per verificare se realmente vi saranno diminuzioni dei premi pagati dai consumatori, ma di sicuro non saranno tollerate limitazioni ai diritti e alle scelte dei consumatori, ne tantomeno, riduzione dei livelli qualitativi dei servizi resi agli stessi”, commenta Carlo Biasior, che aggiunge “si rimane fortemente critici verso interventi “pubblici” in mercati “privati” liberalizzati, soprattutto se le norme negoziate permettono alle compagnie di ostacolare l'effettività dei diritti dei consumatori!”

Il CRTCU è a disposizione per informazione e assistenza in materia di Assicurazioni RCA.